



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 23 del 08/03/2017**

Proponente: *Daniela Masini*

*Provveditorato*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *dott. Paolo Altemura*

Estensore: *Sergio Lavacchini*

**Oggetto: Gara per l'acquisto di n. 2 estrattori accelerati con solvente, corredati, da celle di estrazione di campioni solidi (terreni, sedimenti e rifiuti). Pubblicazione dell'avviso per la consultazione del mercato**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Gara per l'acquisto di n. 2 estrattori accelerati con solvente, corredati da celle di estrazione di campioni solidi (terreni, sedimenti e rifiuti) - Pubblicazione dell'avviso per la consultazione del mercato.	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 137 del 29.09.2015, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato a decorrere dal 30.09.2015 l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che:

- nel Programma Investimenti 2016 approvato con decreto del Direttore generale 26/2016, è previsto l’acquisto di **2 estrattori accelerati con solvente, corredati da celle di estrazione di campioni solidi (terreni, sedimenti e rifiuti)**, per l’importo di euro 146.400,00 (IVA compresa);
- con nota del 17.03.2016 (agli atti) il Direttore tecnico ha individuato il Responsabile dell’U.O. Chimica II del Laboratorio di Area Vasta Costa come referente per le specifiche tecniche della strumentazione;

Vista la relazione del Responsabile dell’U.O. Chimica II del Laboratorio di Area Vasta Costa in data 27.02.2017 (agli atti) dalla quale risulta che la strumentazione da acquisire va a sostituire analoga strumentazione presente nei laboratori di ARPAT avente modelli risalenti agli inizi del 2000 che non si rinvenivano nel mercato attuale;

Rilevato che lo stato di obsolescenza e la difficoltà di garantire la manutenzione della strumentazione attuale legata all’irreperibilità sul mercato dei pezzi di ricambio ha indotto all’acquisto di un nuovo sistema con caratteristiche equivalenti;

Considerato che dall’indagine di mercato svolta è emerso che tra le diverse tipologie di estrattori, quella che più corrisponde alle esigenze tecniche laboratoristiche di ARPAT è “l’estrattore accelerato con solvente”, in quanto tale strumentazione consente di estrarre in automatico numerosi campioni in matrice solida in modalità sequenziale; in particolare le caratteristiche tecniche individuate risultano riconducibili all’estrattore ASE corrispondente al modello ASE 350 che consente anche di realizzare in automatico per l’estrazione miscele diverse di solventi;

Tenuto conto che tale caratteristica è preferita, rispetto ad altre tecniche estrattive, sia in termini organizzativi che di sicurezza, in quanto evita la presenza dell’operatore durante il funzionamento che può dedicarsi ad altre attività, che in termini di ottimizzazione dei tempi di analisi e di risparmio dei solventi da utilizzare.

Considerato che da una prima ricerca di mercato svolta, è risultato che la strumentazione riconducibile al modello ASE 350, è commercializzata esclusivamente dalla società Thermo Fisher Spa;

Visto il documento approvato dal Consiglio dell’ANAC nell’adunanza del 31 agosto 2016, denominato “Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

Rilevato che dalla sopracitata Linea Guida, emerge che in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;

Visto il dettato dell'art. 66 (Consultazioni preliminari di mercato) del D.Lgs. 50/2016 in cui si prevede che *“prima dell'avvio di una procedura di appalto, le Amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura...omissis...”*;

Vista la Linea Guida ANAC avente ad oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvata il 28.06.2016, che in merito all'indagine di mercato prevede al punto 4.1.2. *“L’indagine di mercato è preordinata a conoscere l’assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura”*;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un'apposita consultazione ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato “1”) al fine di interpellare il mercato circa l'eventuale presenza di beni aventi soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti a quelle di interesse di ARPAT, come individuate dal Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

Ritenuto di nominare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla Linea Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolgerà le funzioni di Struttura Stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere alla consultazione ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato “1”) al fine di interpellare il mercato circa la presenza di eventuali estrattori accelerati con solvente, corredati da celle di estrazione di campioni solidi (terreni, sedimenti e rifiuti) aventi soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti a quelle riconducibili al modello ASE 350 di nostro interesse, così come individuate dal Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta

Costa;

2. di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato corredato delle caratteristiche tecniche della strumentazione, sul sito istituzionale di ARPAT, sul SITAT SA, sulla piattaforma telematica START;
3. di assegnare un termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, per dar modo agli eventuali operatori economici che dispongano di soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti, di presentare adeguata documentazione tecnica;
4. di stabilire che il mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 sarà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per motivi tecnici;
5. di rinviare le successive determinazioni in merito alla modalità di acquisto, all'esito della pubblicazione dell'avviso;
6. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;
7. di nominare il Settore Provveditorato, quale Struttura Stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun costo a carico di ARPAT;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi, a seguito dell'indagine di mercato, di procedere all'acquisizione della strumentazione in oggetto destinata alla sostituzione di strumentazione ormai obsoleta.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 07/03/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 07/03/2017
- Daniela Masini , il proponente in data 07/03/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 07/03/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 07/03/2017

**SETTORE PROVVEDITORATO**  
Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze

## CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016)

ARPAT per soddisfare esigenze di attività di laboratorio, ha la necessità di acquisire un **estrattore accelerato con solvente, corredato da celle di estrazione di campioni solidi (terreni, sedimenti e rifiuti), con le seguenti caratteristiche tecniche:**

Estrattore automatico per campioni solidi in modalità SEQUENZIALE
Possibilità di estrarre fino a 24 campioni
Possibilità di estrazione in celle di acciaio o in materiale inerte resistente agli acidi e basi
Possibilità di controllo di pressione, temperatura e solvente di estrazione per singola cella
Estrazione automatica con miscele di estrazione anche diverse da cella a cella
Possibilità di effettuare operazioni di purificazione direttamente all'interno della cella di estrazione
Possibilità di trasferimento delle celle di raccolta degli estratti direttamente in evaporatori centrifughi o sistemi analoghi
Applicazioni su matrici ambientali per la determinazione di Idrocarburi, IPA, PCB e Diossine
Precisione dei recuperi dei singoli congeneri: scarto tipo inferiore al 20 %
Accuratezza (recupero %) > 50 % e comunque confrontabile con quelle ottenibile con la tecnica estrattiva Soxhlet

La strumentazione richiesta è destinata ai Laboratori di Area Vasta Costa di Livorno e di Area Vasta Sud di Siena e verrà utilizzata per la determinazione dei composti semivolatili in terreni, sedimenti e rifiuti solidi.

Dall'indagine di mercato svolta dagli uffici di ARPAT è emerso che tra le diverse tipologie di estrattori, quella che più corrisponde alle esigenze tecniche laboratoristiche di ARPAT è l'“**estrattore accelerato con solvente**”. Infatti, tale strumentazione consente di estrarre **in automatico** numerosi campioni in matrice solida **in modalità sequenziale**. Tale caratteristica è preferita, rispetto ad altre tecniche estrattive, sia in termini organizzativi che di sicurezza, in quanto evita la presenza dell'operatore durante il funzionamento, sia in termini di ottimizzazione dei tempi di analisi e di risparmio dei solventi da utilizzare.

Tali caratteristiche risultano riconducibili all'estrattore ASE corrispondente al **modello ASE 350** che consente anche di utilizzare per l'estrazione miscele diverse di solventi preparate in automatico.

L'estrattore ASE 350 risulta commercializzato dalla ditta Thermo Fisher Scientific Spa da un'indagine di mercato espletata su internet.

Per quanto di conoscenza diretta non si escludono soluzioni tecnologiche equivalenti funzionalmente possedute da altri strumenti presenti nel mercato.

Prima di procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi alla ditta Thermo Fisher Scientific, mediante procedura negoziata senza bando ex art. 63, comma 2, lett. b) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016, **si chiede agli operatori del mercato che dispongono di soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti all'estrattore ASE 350, di presentare adeguata documentazione tecnica (schede tecniche, brochure, etc.), entro le ore 13,00 del giorno..... 2017** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [arpaprotocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpaprotocollo@postacert.toscana.it).

**Il mancato riscontro da parte degli operatori economici al presente avviso sarà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per motivi tecnici.**

Il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile dell'UO. Chimica II dell'Area Vasta Costa.

Il Responsabile del Settore Provveditorato  
(struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016)  
D.ssa Daniela Masini